



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

ATTIVITÀ SVOLTA 2023

- CATALOGAZIONE DELLA BIBLIOTECA. «La Signora delle fonti»: la biblioteca di Paola Barocchi

Nel corso del 2023 la catalogazione della biblioteca è andata avanti rinnovando l'incarico al catalogatore-

- catalogazione attraverso l'utilizzo del sistema SDIAF e SBN: ultimo record 10815
- riordino materiali sciolti
- l'apertura al pubblico con inaugurazione è stata rimandata al 2024 non per motivi legati alla catalogazione ma per attendere il termine dei lavori di restauro in corso nella sede.

Si conta di aprire la biblioteca al pubblico con modalità da definire e sarà inoltrata la richiesta di vincolo presso la competente soprintendenza, che ha già effettuato il primo sopralluogo.

IMPLEMENTAZIONE «SEGNI BAROCCHI»: è stato fatto un perfezionamento informatico del database e la revisione di quanto già immesso.

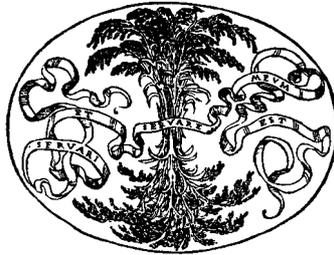
APPLICAZIONE DOI: è stato fatto come primo blocco di materiali del sito l'intera rivista «Studi di Memofonte». Il secondo step prevede l'applicazione del DOI ai materiali di ricerca presenti sul sito.

- PROGETTI DI RICERCA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

1. Progetti arte e lingua

Le Parole dell'arte è un portale, consultabile dal sito dell'Accademia della Crusca, inserito negli Scaffali digitali, costruito e arricchito nel corso degli anni dall'Accademia stessa e dalla Fondazione Memofonte, grazie ad alcuni significativi contributi della Fondazione CR Firenze. Il portale è molto frequentato da studiosi di tutto il mondo, ma anche da studenti, insegnanti e dal vasto pubblico degli appassionati. Una sua specificità è rappresentata dalla quantità e qualità dei testi messi a disposizione e dai diversi strumenti informatici di ricerca e analisi linguistica elaborati (formari e lemmari di diverso tipo) che consentono di muoversi agilmente tra le migliaia di voci tecnico- settoriali usate da trattatisti e critici d'arte durante un lungo arco di tempo (dal Cinquecento al Novecento).

Un ulteriore arricchimento del portale può essere fatto naturalmente secondo criteri e percorsi differenti. Si possono pubblicare altri testi significativi della storia della critica e della trattatistica d'arte, oppure opere lessicografiche, in particolare vocabolari/dizionari specialistici dedicati alla lingua dell'arte.



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Il progetto avviato nel 2022 unisce questi due percorsi. Infatti Filippo Baldinucci (1624-1696), erudito e collezionista, accademico della Crusca, molto legato al cardinale Leopoldo De' Medici, ha compilato da una parte il primo importante *Vocabolario dell'arte del disegno* (1681) e dall'altra un'opera in più volumi che si presenta come ampliamento e continuazione delle *Vite* vasariane: le *Notizie dei professori del disegno da Cimabue in qua* (1681-1696, pubblicata postuma). Entrambi i testi si inseriscono perfettamente nel *Portale*.

In particolare il *Vocabolario* consentirà un riscontro molto utile con i diversi formari e lemmari già pubblicati, permettendo di cogliere il punto di vista di un raccoglitore di parole quale era Baldinucci. A partire da un'edizione elettronica esistente, si provvederà a una marcatura XML/TEI che faccia emergere in modo sistematico anche tutta la terminologia delle arti che non è stata posta a lemma da Baldinucci, e permettere ricerche specifiche all'interno della struttura dei lemmi, dalla definizione alle diverse accezioni semantiche di una voce. La marcatura sarà progettata anche tenendo conto di strumenti collaterali con cui integrare la versione elettronica 'arricchita' del *Vocabolario*, prima fra tutti la terza impressione del *Vocabolario degli Accademici della Crusca* del 1691 (disponibile nella banca dati *Lessicografia della Crusca in rete* realizzata dall'Accademica della Crusca: www.lessicografia.it), la versione elettronica del Tommaseo-Bellini (<http://www.tommaseobellini.it>) e quella del *Grande Dizionario della Lingua Italiana* di Salvatore Battaglia (www.gdli.it).

Sull'altro versante, la realizzazione di un corpus, anche se per il momento limitati al solo primo libro delle *Notizie*, metterà a disposizione degli studiosi un ricco patrimonio lessicale artistico che sarà possibile mettere in relazione con quello del *Vocabolario*, e che potrà confluire nel lemmario generale del portale delle *Parole dell'arte* arricchendolo con il contributo di una fonte autorevole e fondamentale come il Baldinucci trattatista d'arte.

Fasi di realizzazione

Vocabolario dell'arte del disegno (1681)

Fase 1: acquisizione del testo in versione elettronica;

Fase 2: studio del sistema di marcatura e progettazione della DTD XML/TEI funzionale alla ricostruzione della struttura della voce del *Vocabolario*;

Fase 3: marcatura del testo;

Fase 4: realizzazione della piattaforma di interrogazione, con ricerche semplici e avanzate in relazione ai vari campi della voce;

Fase 5: realizzazione delle procedure di interazione con gli strumenti lessicografici presenti in rete (*Vocabolario degli Accademici della Crusca*, Tommaseo Bellini, Battaglia).



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Realizzazione del corpus delle Notizie.

Fase 1: acquisizione del testo in versione elettronica;

Fase 2: predisposizione di una griglia di marcatura XML-TEI, che tenga conto sia delle necessità informative di ogni fonte sia di aspetti linguisticamente rilevanti, e compatibile con le banche dati precedentemente realizzate.

Fase 3: marcatura dei testi e costituzione di una banca dati testuale interrogabile per forme con gli ormai usuali strumenti della linguistica computazionale (indici di frequenza e di concordanza, dati statistici, individuazione di collocazioni e polirematiche con l'ausilio della co-occorrenza statistica).

Fase 4: costituzione di un nucleo lessicografico relativo alla terminologia emergente dalle *Notizie* e realizzazione di procedure di confronto con il *Vocabolario* e con gli altri testi del portale le *Parole dell'arte*.

Fase 5: individuazione di un lemmario tecnico-artistico sulla base dell'analisi degli indici di frequenza e di concordanza.

Fase 6: lemmatizzazione dei termini individuati e, in relazione a questi, realizzazione di una ricerca per lemmi nella banca dati del corpus di riferimento e integrazione con la consultazione della versione elettronica di *Vocabolario*.

Fase comune

Realizzazione delle procedure informatiche di parallelizzazione tra la terminologia emergente dal *Vocabolario* e il lemmario delle *Notizie* e integrazione del nuovo strumento nel portale *Parole dell'arte*.

2. Galleria e Museo Mozzi Bardini (Firenze)

Nel corso del 2021 è iniziata la collaborazione con il Museo Mozzi Bardini e la Scuola di Specializzazione dell'Università di Firenze per la lavorazione dell'archivio fotografico di Stefano e Ugo Bardini, commercianti e collezionisti d'arte a Firenze. Una prima elaborazione (ancora in corso) è stata avviata grazie a un finanziamento ministeriale ricevuto dal Museo Mozzi-Bardini. Il progetto prevede la continuazione della schedatura e digitalizzazione dell'archivio dell'Eredità Bardini, appartenente alle raccolte del Museo e Galleria Mozzi-Bardini.

Nel 2023, a termine della collaborazione avviata nel 2022 per la digitalizzazione e schedatura del carteggio Bardini (20000€, da settembre 2022 al 31 agosto 2023) è stato fatto un primo rinnovo al fine di procedere con il lavoro di schedatura (10000€ da novembre 2023 ad aprile 2023). Il database è stato strutturato con la piattaforma web del Laboratorio LIDA dell'Università degli Studi di Udine, con il quale Memofonte collabora anche per la biblioteca.

Sono state schedate circa 4000 lettere inviate a Stefano Bardini da oltre 500 mittenti italiani e stranieri tra il 1882 al 1889.

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 – P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

I singoli documenti sono stati:

1. Riordinati in ordine alfabetico e secondariamente in ordine cronologico
2. Inventariati con segnatura archivistica
3. Registrati con la compilazione di una scheda informatica direttamente sulla piattaforma e-dvara
4. Fotografati ad alta risoluzione (circa 8.000 scatti), rielaborati digitalmente e inseriti nella piattaforma.

È stato pubblicato il database con quanto schedato fino a ora <https://www.memofonte.it/ricerche/stefano-e-ugo-bardini/>. In questo modo, dopo questo primo blocco di documenti, gli utenti potranno usufruire dei materiali in tempo reale mano a mano che la schedatura procede.

È in programma una giornata di presentazione del lavoro in corso, in accordo con il Museo Mozzi Bardini e la Scuola di Specializzazione dell'Università di Firenze.

- IMPLEMENTAZIONE ALTRE SEZIONI SITO

Il sito è costantemente aggiornato e implementato in base alle proposte che riceviamo e alle collaborazioni durature.

FONDO MURRAY

Nel corso del 2021 è stato avviato il progetto legato al fondo fotografico Murray, che la Fondazione ha ricevuto come donazione dal Sig. Ferruccio Malandrini nel 2015 grazie alla mediazione di Paul Tucker, curatore del progetto. Le fotografie sono state riordinate e contate in modo da procedere con le operazioni di restauro, alle quali seguiranno la digitalizzazione e la schedatura che sarà consultabile su un'apposita pagina del sito. Nel corso del 2022 il materiale è stato tutto restaurato e messo in sicurezza mediante i corretti supporti conservativi. Nel 2023 è iniziata la schedatura delle fotografie: il database sarà disponibile sul sito della Fondazione nel 2024.

Lotto nr. 1

4 album fotografici di 31x27cm circa contenenti fotografie storiche (prevalentemente procedimento albumine)

- a) Scuola Senese e Umbra: 53 positivi
- b) Scuola Fiorentina: 93 positivi
- c) Scuola Veneta e altro: 106 positivi
- d) Scuola Lombarda e altro: 83 positivi

Lotto nr. 2

Scatola contenenti positivi sciolti

Questa scatola contiene 366 positivi sciolti di vari procedimenti fotografici, soprattutto albumine, ma anche gelatine e altro, di varie misure.

Lotto nr. 3

Cartella con stampe di 33x24cm circa

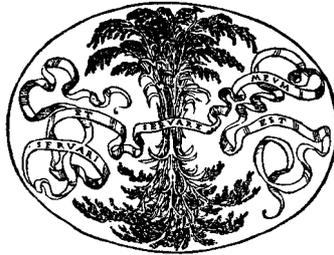
9 positivi incollati su cartone grigio

40 positivi sciolte, prevalentemente gelatine

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 – P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE STRUTTURA SITO

Essendo il sito il principale strumento di diffusione del lavoro della Fondazione, ogni anno viene prevista una programmazione finalizzata non solo all'ampliamento dei contenuti ma anche all'aggiornamento costante e all'implementazione degli strumenti esistenti. Nel 2023 sono state fatte le seguenti azioni:

- Manutenzione ordinaria del sito memofonte.it, aggiornamento della piattaforma e dei plugin.
- Prosecuzione dell'estensione della sezione Studi di Memofonte per il supporto all'introduzione di parole chiave associate agli articoli: estensione dell'interfaccia di back-end per l'aggiunta di parole chiave a livello di articolo e modifica dell'interfaccia grafica con l'aggiunta della funzionalità di ricerca e visualizzazione delle parole chiave.
- Prosecuzione sviluppo di nuove interfacce basate su REST API per l'accesso ai database dei progetti. Lo sviluppo è tuttora in corso, su un totale di 27 database, sono state realizzate 8 interfacce (2 sono accessibili online: <https://www.memofonte.it/ricerche/nuovo-carteggio-baldinucci/>, <https://www.memofonte.it/ricerche/nuovo-carteggio-martelli/>).

- **PROGETTO TOCC: INIZIATA FASE DI ELABORAZIONE**

Il progetto prevede la creazione di una piattaforma digitale per realizzare mostre virtuali complesse: non semplici gallerie di immagini con schede e didascalie, ma mappe concettuali con varie funzionalità (linee del tempo, geolocalizzazioni, sistemi a grafo, ecc.). Il carattere innovativo di tale piattaforma consiste in un'elevata semplicità di utilizzo, in modo tale da non richiedere conoscenze tecniche informatiche a coloro (in genere soggetti di formazione umanistica) che si occuperanno dell'organizzazione dei contenuti e dell'allestimento delle mostre virtuali. La piattaforma risponderà così pienamente all'esigenza di creare strumenti innovativi ed efficaci, facilmente riutilizzabili, per migliorare l'offerta culturale digitale, ampliando la fruizione del patrimonio culturale. Al termine dei lavori di strutturazione informatica della piattaforma è prevista l'elaborazione di una serie di mostre finalizzate sia a testare lo strumento che a valorizzare il patrimonio della Fondazione. Nello specifico saranno realizzate le seguenti mostre:

- Mostra Firenze ferita: partendo dai materiali prodotti per il volume Firenze ferita e la relativa mostra realizzata a Palazzo Davanzati nel 2019, tutti i materiali saranno inseriti nella piattaforma al fine di rendere il percorso espositivo permanente e far conoscere in maniera più diffusa le interessanti vicende di Paola Barocchi e Maria Fossi durante gli anni del Secondo conflitto mondiale, ma anche le vicende del ponte Santa Trinita, esemplificative di un patrimonio distrutto e risorto.
- Mostra SPES: Paola Barocchi nel 1974 creò con il fratello Carlo una casa editrice, la S.P.E.S. (Studio per Edizioni Scelte) che ha lavorato fino alla liquidazione nel 2014. L'archivio storico e delle pubblicazioni sono oggi conservate dalla Fondazione Memofonte, che ha realizzato una piccola mostra nella propria

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 - P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

sede al fine di rendere omaggio al lavoro della studiosa. Far confluire questi materiali in una mostra virtuale significa promuoverne la conoscenza, anche mettendo a disposizione l'archivio storico per future tesi di laurea.

- Database e mostra fondo fotografico Murray: digitalizzazione del fondo fotografico del pittore e mercante Charles Fairfax Murray (1849-1919) di proprietà della Fondazione. Si tratta di oltre 700 fotografie relative al patrimonio artistico italiano del Rinascimento, in gran parte presenti all'epoca sul mercato.

Nell'immediato futuro, dopo la conclusione del progetto, una delle prime mostre sarà:

- Mostra galleria affrescata: si tratta di una piccola galleria voltata e dipinta da Vincenzo Meucci, con una parete completamente ricoperta da librerie. L'opera è al momento risulta essere inedita e non inserita nella monografia dedicata all'artista (Carlotta Lenzi Iacomelli, Vincenzo Meucci (1694-1766), Firenze 2014). Sono state avviate le procedure di diagnostica dei dipinti della galleria per poi procede all'eventuale realizzazione di quanto necessario per il restauro. Si intende documentare fotograficamente tutte le fasi di lavoro, avviando allo stesso tempo una ricerca storico-artistica per poi far conoscere tutto attraverso una mostra virtuale. Inoltre la piattaforma sarà messa a disposizione per progetti esterni, anche di natura didattica (in particolare di istituti scolastici di secondo grado), sulla base di una comprovata esperienza della Fondazione anche in questo settore.

- **BORSE DI STUDIO**

Una borsa di studio per il progetto 'Arte e Lingua': la prima è stata assegnata ad agosto 2022 ed è terminata il 30 luglio 2023. La seconda ha coperto il periodo da aprile a settembre 2023. La terza borsa, attivata a fine 2022, è stata assegnata per il progetto biblioteca.

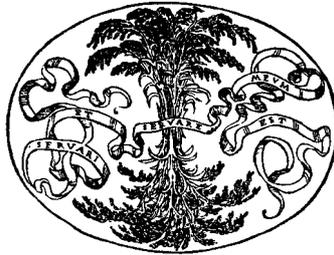
- **PUBBLICAZIONE LIBRI IN LAVORAZIONE**

Grazie al contributo ministeriale 2023 - CONVEGNI E PUBBLICAZIONI, che ne copre in piccola parte le spese, è in corso la pubblicazione del volume che trae origine dal lavoro di ricerca dottorale di Mariaceleste Di Meo. Il suo principale valore consiste nell'aver riportato alla luce l'imponente operazione storiografica effettuata da Filippo Baldinucci all'interno delle Notizie de professori del disegno da Cimabue in qua (1681-1728), con particolare attenzione alla corposa sezione dedicata all'arte del Medioevo e del Rinascimento. Più specificatamente, la ricerca si è posta, da un lato, l'obiettivo di comprendere il fenomeno dell'erudizione baldinucciana all'interno del contesto specifico di appartenenza, per poterne trarre una più puntuale lezione storica; dall'altro, ne ha sottolineato l'importanza legata strictu sensu all'arte medioevale e primo-rinascimentale. La completa rimozione dei cosiddetti primitivi baldinucciani dal panorama critico-letterario ha, difatti, comportato sino ad ora un rallentamento di scoperte nevralgiche per la storia dell'arte antica, mentre in alcuni casi ha addirittura

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 - P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

censurato la possibilità di accedere a nuove informazioni. Le ricerche fornite rendono il recupero di tali informazioni definitivamente omogeneo e fruibile, oltre che in buona parte inedito e originale. I medesimi studi gettano, al contempo, le basi per un nuovo inquadramento critico dell'operazione storiografica, riportando finalmente Baldinucci al centro dell'interesse degli studi sulla produzione artistica a monte dell'età moderna.

- **PERIODICI**

- «Studi di Memofonte», rivista semestrale online. <http://www.memofonte.it/informazioni/studi-di-memofonte.html>

La rivista continua la sua attività regolarmente con cadenza semestrale. Numeri pubblicati dal 2016 sono da considerare in Fascia A, come stabilito dalle ultime graduatorie di valutazione Anvur.

Nel 2023 sono stati pubblicati 2 numeri.

Numeri pubblicati:

- Il lessico del colore tra Italia e Francia in età moderna, a cura di Julia Castiglione, Margherita Quaglino, Simona Rinaldi, Anna Sconza, <https://www.memofonte.it/studi-di-memofonte/numero-30-2023/>
- Numero miscelaneo: <https://www.memofonte.it/studi-di-memofonte/numero-31-2023/>
- Pubblicazione e cura editoriale del terzo numero della rivista «Contesti d'arte», dedicata alle ricerche di storia dell'arte intraprese da giovani studiosi presso l'Università di Firenze, e in particolare presso la sua Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici. Essa nasce come un prodotto della Scuola, e dunque del fondamentale terzo livello di formazione, destinato a formare i quadri della tutela del patrimonio culturale, ma è aperta a dottori di ricerca, dottorandi, neolaureati o laureandi che abbiano seguito un percorso di formazione e di maturazione nell'Ateneo fiorentino. Lo spazio è integralmente dedicato agli esercizi di talenti giovani e generosi, mentre i docenti dei settori storico-artistici del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, che ha tenuto a battesimo e finanziato l'iniziativa, si riservano il ruolo di garanti della qualità della ricerca.
<https://www.memofonte.it/contesti-darte/>

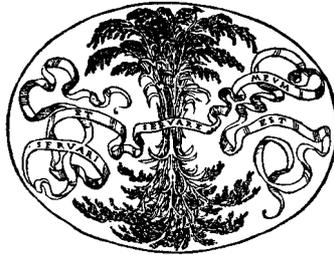
- **DIAGNOSTICA E RESTAURI DIPINTI PRESSO LA FONDAZIONE MEMOFONTE**

In previsione dell'apertura della biblioteca e perseguendo lo scopo di poter aprire la sede a visite su prenotazione (come è stato fatto a inizio 2020 per gruppi del FAI) la Fondazione ha iniziato a fare un primo resoconto dello stato dei propri beni al fine di capire come procedere sia logisticamente che economicamente. Sono stati richiesti i preventivi per la diagnostica e il restauro dei tre dipinti principali: *La strage degli innocenti* da Daniele da Volterra, *Il Sacrificio di Isacco* da Cigoli e *Incontro di Cristo risorto con Maria durante la Pentecoste* di Maso da San Friano.

via de' Coverelli 2/4 50125 Firenze

telefono 3288417643 - info@memofonte.it - pec fondazionememofonte@legalmail.it

C.F. 94141530488 – P.I. 06445020487



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

Ai dipinti si aggiunge il fortepiano conservato nel salone della Fondazione: il prezioso strumento necessita di restauro per poter tornare a suonare. È stata fatta l'analisi dello stato di conservazione e dei lavori necessari.

Dopo i lavori per risanare la porzione di tetto e i terrazzi sopra lo studio e la galleria affrescata, è stata fatta la diagnostica degli affreschi della galleria: si tratta di una piccola galleria voltata e affrescata da Vincenzo Meucci, con una parete completamente ricoperta da librerie. L'opera al momento risulta essere inedita e non inserita nella monografia dedicata all'artista (Carlotta Lenzi Iacomelli, *Vincenzo Meucci (1694-1766)*, Firenze 2014). Non essendo emerse criticità strutturali si è proceduto all'affidamento dell'incarico di pulitura, fatto al restauratore Francesco Giovannoni.

- Studio Paola Barocchi

Stuccatura delle lesioni esistenti.

Consolidamento degli intonaci distaccati, mediante l'impiego di malte idrauliche specifiche.

Ricostruzione pittorica della fascia decorata a imitazione dell'originale. Durante i lavori di pulitura della parete sono emerse lacerti di decorazioni più antiche, che sono stati lasciati in evidenza.

Tinteggiatura con due mani di tempera a imitazione del colore originale.

- Galleria Meucci

Preconsolidamento del colore sollevato con iniezioni, al tergo della scaglia, di caseinato d'ammonio e acqua di calce filtrata.

Prima pulitura con acqua e spugna naturale.

Seconda pulitura, dopo aver effettuato campionature per individuare percentuali e tempi di contatto, con impacco di polpa di cellulosa e carbonato di ammonio.

Stuccatura delle lesioni esistenti con una miscela di grassello di calce e sabbia lavata di granulometria idonea.

Consolidamento degli intonaci distaccati, mediante iniezioni di malta idraulica alleggerita.

Restauro pittorico, a imitazione, utilizzando colori minerali stabili in polvere e caseinato d'ammonio.

- **GIORNATE DI STUDIO:**

29 marzo 2023: Presentazione della Fondazione Memofonte in un *internal meeting* della NYUAD - al Mawrid Arab Center for the Study of Art

15 dicembre 2023: «*Da la man l'arte la tua lingua apprese*». *Romano Alberti tra arte e letteratura*, a cura di Donata Levi, Ciro Perna, Vita Segreto, presso la Fondazione Memofonte ma con partecipazione online



FONDAZIONE MEMOFONTE ONLUS

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

- **ACCORDI E COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE NAZIONALI, INTERNAZIONALI ED ALTRO**

- 1) Accademia della Crusca
- 2) Scuola Normale Superiore di Pisa
- 3) Gallerie Estensi di Modena
- 4) Università degli Studi "Federico II" di Napoli
- 5) Musei del Bargello
- 5) Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università di Firenze
- 7) Università degli Studi di Udine
- 8) Università degli Studi di Foggia
- 9) Polo Museale di Firenze
- 10) Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) Università di Catania
- 11) Universidad de Castilla La Mancha
- 12) Università Liegi